

## **Viola Fabi**

Nata a Parma nel 1989, consegue la maturità scientifica (indirizzo sperimentale bilingue inglese-tedesco) nel 2008. In seguito, si iscrive al corso di Scienze dell'Architettura presso l'Università degli Studi di Parma. Nel 2012, dopo la laurea triennale, vince una borsa di studio Erasmus per trascorrere 12 mesi in Germania presso la Universität Stuttgart, dove si ferma fino al 2014 come studentessa *Free Mover*. Al rientro si laurea in Architettura a pieni voti con Lode.

Durante il periodo presso la Universität Stuttgart inizia ad affrontare i temi del riuso e della rigenerazione urbana con il Prof. Franz Pesch, all'interno del laboratorio "Berlin Next-Quartier 2030", avente come oggetto un'area industriale dismessa nel quartiere Oberschöneweide di Berlino. Attraverso la tesi di laurea magistrale, "Crevalcorechilometrozero", seguita dalla Prof.ssa Eva Coisson, sviluppa i temi della rigenerazione urbana attraverso un approccio multiscalare e multidisciplinare. In uno scenario post-sismico, parallelamente ai temi della ricostruzione e della rigenerazione, affronta il tema del rischio sismico degli aggregati urbani nei piccoli centri storici italiani.

Dopo il percorso universitario, al fine di approfondire i processi di rigenerazione di aree periferiche urbane, frequenta da uditrice due corsi tenuti dai Proff. Federico Oliva e Eugenio Morello presso il Politecnico di Milano, dove svolgerà poi il tirocinio formativo post-laurea.

Dal 2015 è dottoranda presso il dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano. Affronta il tema di ricerca, strategie e strumenti per la rigenerazione delle città termali europee, in un'ottica di ricerca applicata. Particolarmente interessata ai processi di rigenerazione locale inseriti nelle dinamiche di finanziamento nazionali e internazionali, prende parte a numerosi progetti di ricerca paralleli, tra cui va ricordato "Rigenerazione Urbana. L'Istituto Tommasini e le aree limitrofe. Un progetto per Salsomaggiore Terme (fase I e II)", coordinato dal Prof. Emilio Faroldi e orientato alla richiesta di finanziamenti regionali ed europei per la riqualificazione (ad oggi in atto) di un edificio rappresentativo dell'identità storico-culturale della città. Il progetto è stato considerato *best practice* regionale e presentato come caso studio alla giornata "Bando per la Rigenerazione Urbana. Strumenti e pratiche a confronto" promossa dal Servizio Qualità Urbana e dall'Assessorato regionale Programmazione Territoriale Emilia-Romagna.

Autrice e co-autrice di diverse pubblicazioni scientifiche, partecipa in qualità di relatrice a conferenze nazionali e internazionali. Dal 2015 svolge attività di supporto alla didattica presso il Politecnico di Milano attraverso lezioni frontali e attività di tutoraggio in aula.

Durante gli studi universitari si interfaccia con diverse realtà professionali in Italia e in Germania. Collabora nel 2018 con lo studio di architettura Park Associati, approfondendo le buone pratiche e le tendenze in materia di riuso e rigenerazione urbana con particolare attenzione al contesto milanese.